



COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI

Piazza Parrocchia 4 – c.a.p. 10020 – Città metropolitana di Torino

Tel. 011.946.91.03 – 946.97.60 – Fax. 011.946.84.49

www.comune.rivapressochieri.to.it – info@comune.rivapressochieri.to.it

P.I. 01788940011 – C.F. 90003890010

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione intende realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

La presente nota integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva illustrando i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apportando ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indicando le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea.

In particolare sono stati rispettati i principi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2022	€ 6.980.296,51
Esercizio 2023	€ 4.734.853,42
Esercizio 2024	€ 4.820.090,15

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2022-2024, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- 1) politica tariffaria e politica fiscale.
- 2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, si è cercato di contenere al massimo le previsioni di spesa, operando dovute e necessarie riduzioni delle previsioni rispetto a quelle dell'anno 2021;
- 3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli, garantisce i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi con l'attuale personale in servizio. La programmazione del personale per il triennio 2022-2024 rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;
- 4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata al finanziamento di spese di investimento e solo per il 2022 per la somma di € 30.000,00 al finanziamento delle spese correnti, in particolare manutenzioni ordinarie nel rispetto delle previsioni normative vigenti;
- 5) politica di indebitamento: nel bilancio 2022/2024 non ci sono nuovi mutui.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi al triennio 2022-2024, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese, come da prospetti di bilancio;
- equilibrio di parte corrente come da prospetti di bilancio;
- equilibrio di parte capitale come da prospetti di bilanci

Per le previsioni di cassa, il bilancio deve garantire un fondo di cassa non negativo. Tali obiettivi sono stati tutti rispettati come si evince dalla delibera di adozione dello schema di bilancio di previsione.

Gli equilibri di bilancio sono stati garantiti con l'attuale imposizione fiscale.

Per quanto riguarda la spesa, si è proceduto alla definizione delle spese cosiddette non obbligatorie, operando in questi settori le riduzioni necessarie per garantire il mantenimento degli equilibri di gestione.

Sul versante delle entrate è potenziata l'attività di accertamento dei tributi al fine di aggiornare la banca dati, oltre che di contrastare l'evasione/elusione fiscale, ed incrementare la base imponibile delle risorse proprie dell'Ente.

Comune di Riva presso Chieri

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2022-2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.328.555,05			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	121.865,61	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.534.297,48 0,00	3.461.853,42 0,00	3.452.090,15 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.569.473,09 0,00 205.454,06	3.340.123,42 0,00 200.978,37	3.327.390,15 0,00 201.819,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	111.190,00 0,00 0,00	116.230,00 0,00 0,00	119.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-24.500,00	5.500,00	5.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	649.491,63	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.886.641,79	485.000,00	580.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.511.633,42 0,00	490.500,00 0,00	585.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

IMU

Le aliquote IMU previste 2022 sono variate rispetto al 2021 per un lieve aumento di alcune aliquote IMU sui terreni agricoli (+ 0,02% ora 0,92%) e sugli immobili ad uso produttivo (+0.02 ora 0,97%)per un graduale allineamento alle tariffe base e per il recupero del mancato gettito dovuto all'esenzione dei "beni merce".

RECUPERO EVASIONE IMU/TASI/TARI

La corretta gestione delle entrate proprie ha assunto sempre più rilievo per i bilanci comunali, essendo ormai divenuta una delle principali fonti di entrata per i Comuni.

Sulla scorta di quanto sopra, si è provveduto ad iscrivere in bilancio le seguenti somme quale attività di perequazione ed accertamento del pregresso:

	2022	2023	2024
IMU	60.000,00	50.000,00	42.000,00
TASI	15.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	10.000,00	11.000,00	12.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi sono influenzati dall'andamento dell'economia del paese e dall'emergenza sanitaria COVID-19.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze con un margine di prudente riduzione in considerazione della contrazione dei redditi a causa del Covid 19..

Sono confermate le aliquote del 2021.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (IMPOSTA PUBBLICITA' - DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI - TOSAP)

L'articolo 1, comma 816 e seguenti della Legge n. 160/2019, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con contestuale soppressione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),

La gestione del servizio di accertamento e riscossione è affidato all'IRTEL SRL.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti. Il totale del FSC iscritto è pari ad € 305.423,19.

Sono stati inoltre previsti i seguenti trasferimenti dallo Stato:

	2022	2023	2024
Contributo per lo sviluppo degli investimenti	850.000,00	55.000,00	450.000,00
Altri trasferimenti correnti	106.374,37	106.374,37	106.374,37

TITOLO 2° - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Il Titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di € 282.944,72

TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI.

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, sono elencati nella delibera di Giunta comunale allegata allo schema di bilancio.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto o comodato.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti degli ultimi esercizi.

Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione.

INTERESSI ATTIVI

Risorsa generata dai fondi disponibili in Banca d'Italia, di importo irrisorio a seguito del ritorno al regime di tesoreria unica.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE

In questa categoria sono comprese le entrate derivanti da distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo.

TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Tale voce comprende tra le principali poste per l'anno 2022:

- 1) Trasferimento del Ministero dell'interno per la messa in sicurezza di strade suolo scuole e patrimonio comunale per € 50.000,00;
- 2) Trasferimento statale di 10.000,00 per Manutenzione straordinaria strade comunali – marciapiedi e arredo urbano
- 3) Richiesta contributo statale di 500.000,00 per interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (Lavori di minimizzazione dei rischi di allagamento della zona nord)
- 4) Richiesta contributo alla Città Metropolitana di €. 180.000,00 per miglioramento produttivo area industriale (tramite progetto pilota con Comune capofila Moncalieri)
- 5) Programmazione richiesta contributo tramite Regione Piemonte di €. 160.000,00 per adeguamento normativo di Palazzo Grosso

Per l'annualità 2023

- 1) Trasferimento del Ministero dell'interno per la messa in sicurezza di strade suolo scuole e patrimonio comunale per € 50.000,00;
- 2) Trasferimento statale di 5.000,00 per Manutenzione straordinaria strade comunali – marciapiedi e arredo urbano
- 3) Programma richiesta contributo stato di € 300,00,00 per efficientamento energetico di Palazzo Grosso

Per l'annualità 2024

- 1) Trasferimento del Ministero dell'interno per la messa in sicurezza di strade suolo scuole e patrimonio comunale per € 50.000,00;
- 1) Programma richiesta contributo statale di 400.000,00 per completamento area polivalente.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali è costituita dagli introiti:

- per concessioni cimiteriali
- vendita di parte di un fosso colatore e di terreni nei pressi di uno stagno.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con l'approvazione del Bilancio è stato altresì approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Per gli anni 2022-2024 non sono previste alienazioni significative, ma nel corso del 2022 potranno essere programmate alienazioni di alcuni piccoli cespiti (piccoli terreni classificati come Fosso colatore e Stagno)

Sono previste entrate per "Proventi da concessioni cimiteriali" per l'anno 2022 di € 59.000,00, per il 2023 di 40.000,00 e per il 2024 di € 40.000,00.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento di spese di investimento e nell'esercizio 2022 per l'importo di € 30.000,00 al finanziamento delle spese correnti per le manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale ai sensi della normativa vigente.

TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

Il bilancio finanziario 2022-2024 non prevede l'accensione di prestiti.

TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria, grazie ad una attenta gestione delle liquidazioni e dei pagamenti.

TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

In sede di Bilancio di previsione è stato previsto il fondo pluriennale vincolato negli esercizi 2022-2024 per la parte delle opere in conto capitale in corso per l'annualità 2022 per € 649.491,63 e per la parte corrente di € 121.865,61.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Nel bilancio di previsione viene stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

1) Le tipologie individuate sono state:

Recupero IMU/TASI da accertamenti;

TARI;

i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi;

i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti;

2) La previsione di stanziamento è la seguente:

2022	100%
2023	100%
2024	100%

Nel bilancio di previsione, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
FCDE	205.454,06	200.978,37	201.819,23

Il dettaglio degli accantonamenti fatti è desumibile nell'apposito allegato al bilancio triennale di

previsione.

Accantonamento fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.*
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il Comune di Riva presso Chieri, come risulta dalla PCC, ha un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2021, pari a ZERO e quindi non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute dell'anno precedente pari a -5 giorni e pertanto non ha accantonato alcuna somma al suddetto fondo.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

L'elenco completo degli investimenti da effettuare nel corso del triennio 2022-2024 è allegato allo schema di bilancio di previsione e si riepiloga nella seguente tabella:

3 Elenco degli interventi programmati per spese di investimento con risorse disponibili o mediante ricorso al debito											
Spese di investimento 2022			Fonti di finanziamento								
Codice	Capitolo	Descrizione intervento	Importo	Fondo Pluriennale Vincolato	Avanzo di amministrazione	Entrate correnti	Proventi delle concessioni cimiteriali	Proventi concessioni edilizie e condono	Monetizz. standards	Contributi da enti pubblici	Altre entrate in conto capitale
01.05.2	2040/17	Palazzo Grosso - adeguamento alla normativa di prevenzione incendi	210.000,00	0,00				50.000,00		160.000,00	
01.05.2	2040/99	Manutenzione straordinaria fabbricati (patrimonio comunale)	40.000,00		0,00			40.000,00			
01.05.2	2040/24	Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (D.L. 30/04/2019 n. 34 Decreto crescita)	71.261,51	1.261,51						50.000,00	
01.05.2	2482	Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico del plesso solastico	295.000,00	295.000,00							
01.11.2	2200/2	Acquisto e potenziamento hardware	12.000,00	0,00			12.000,00				
03.01.2	2351	Automezzi e attrezzature - servizio di Polizia Municipale	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00	0,00				
03.02.2	2400	Acquisto strumenti di videosorveglianza	50.000,00					10.000,00		40.000,00	
5.01.02	2790	Attrezzature e allestimenti tecnologici per il Museo del Paesaggio sonoro	0,00		0,00		0,00			0,00	
05.02.2	2797	L.R. 15/89. Interventi relativi a edifici di culto	8.000,00	0,00				8.000,00			
06.01.2	2886	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria piscina comunale	90.000,00	0,00				20.000,00		70.000,00	
06.01.2	2887	Nuovi impianti sportivi	270.000,00	270.000,00	0,00		0,00	0,00			
10.05.2	3106	Segnaletica stradale verticale	2.750,00	0,00		2.750,00	0,00				
10.05.2	3111	Realizzazione rotatoria	250.000,00	250.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0	
10.05.2	3113	Costruzione e manutenzione straordinaria strade e parcheggi	92.714,60	42.714,60				50.000,00			
10.05.2	3121	Lavori di sistemazione di Via Sant'Antonino	99.500,00	99.500,00	0,00						
10.05.2	3122	Acquisto beni per arredo urbano	10.000,00				10.000,00	0,00			

Spese investimento 2023		Fonti di finanziamento							
		Descrizione intervento	Importo	Fondo Pluriennale Vincolato	Entrate correnti	Proventi delle concessioni cimiteriali	Proventi concessioni edilizie e condono	Monetizz. Standards	Contributi da enti pubblici
01.05.2	2040/17	Palazzo Grosso - adeguamento alla normativa di prevenzione incendi	0,00				0,00		0,00
01.05.2	2040/24	Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (D.L. 30/04/2019 n. 34 Decreto crescita)	50.000,00						50.000,00
01.05.2	2040/99	Manutenzione straordinaria fabbricati (patrimonio comunale)	30.000,00				30.000,00		
03.01.2	2351	Automezzi e attrezzature - servizio di Polizia Municipale	2.750,00		2.750,00				
05.01.2	2789	Manutenzione straordinaria Museo del paesaggio sonoro	300.000,00						300.000,00
05.02.2	2797	L.R. 15/89. Interventi relativi a edifici di culto	10.000,00				10.000,00		
06.01.2	2887	Nuovi impianti sportivi	0,00				0,00		
10.05.2	3106	Segnaletica stradale verticale	2.750,00		2.750,00	0,00			
10.05.2	3111	Realizzazione rotatoria	0,00				0,00		0,00
10.05.2	3113	Costruzione e manutenzione straordinaria strade e parcheggi	40.000,00				40.000,00		
10.05.2	3127	Manutenzione straordinaria strade - l. 234/2021	5.000,00					0,00	5.000,00
08.02.1	3259	Acquisizione aree per raggiungimento standards urbanistici	10.000,00					10.000,00	
09.01.2	3525	Minimizzazione dei rischi da esondazione	0,00				0,00		
12.09.2	3778	Manutenzione straordinaria cimitero	40.000,00			40.000,00			
TOTALE			490.500,00	0,00	5.500,00	40.000,00	80.000,00	10.000,00	355.000,00

Spese investimento 2024		Fonti di finanziamento							
		Descrizione intervento	Importo	Entrate correnti	Proventi delle concessioni cimiteriali	Proventi concessioni edilizie e condono	Monetizz. Standards	Contributi da enti pubblici	
01.05.2	2040/23	Ristrutturazione edificio ex scuola materna da adibire a centro polifunzionale	0,00						
01.05.2	2040/24	Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (D.L. 30/04/2019 n. 34 Decreto crescita)	50.000,00					50.000,00	
01.05.2	2040/99	Manutenzione straordinaria fabbricati (patrimonio comunale)	30.000,00			30.000,00			
03.01.2	2351	Automezzi e attrezzature - servizio di Polizia Municipale	2.750,00	2.750,00					
06.01.2	2887	Nuovi impianti sportivi	400.000,00	0,00	0,00		0,00	400.000,00	
10.05.2	3113	Costruzione e manutenzione straordinaria strade e parcheggi	40.000,00			40.000,00			
09.01.2	3525	Minimizzazione dei rischi da esondazione	0,00			0,00		0,00	
05.02.2	2797	L.R. 15/89. Interventi relativi a edifici di culto	10.000,00			10.000,00			
10.05.2	3106	Segnaletica stradale verticale	2.750,00	2.750,00	0,00				
08.01.2	3259	Acquisizione aree per raggiungimento standards urbanistici	10.000,00				10.000,00		
12.09.2	3778	Manutenzione straordinaria cimitero	40.000,00		40.000,00				
		TOTALE	585.500,00	5.500,00	40.000,00	80.000,00	10.000,00	450.000,00	

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nel bilancio di previsione finanziario non sono previsti contributi agli investimenti.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macro-aggregato, restituzione di oneri per permessi da costruire, restituzione di concessioni cimiteriali e altre.

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2022 risulta essere pari ad € 3.394.826,41

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza

e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- f) accensioni di prestiti
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali (non previste in parte corrente), ,
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.

Il dettaglio degli organismi partecipati è trattato all'interno del DUPS 2022-2024.

CONSORZI

Nome	Attività	Sito internet ove è consultabile il bilancio	%
Consorzio Chierese per i Servizi	Raccolta e smaltimento rifiuti – gestione tariffa	http://www.ccs.to.it	5,00%
Consorzio per i servizi Socio Assistenziali del Chierese	Gestione associata di interventi e servizi sociali con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persone nel proprio contesto di vita e garantire la migliore compatibile qualità della vita	http://www.servizisociali.chieri.it	4,61%

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	Attività	Sito internet ove è consultabile il bilancio	%
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. – SMAT SPA	Raccolta. Trattamento e fornitura di acqua – gestione servizio idrico integrato	http://www.smatorino.it	0,00008%

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanza derivata in corso e nel bilancio di previsione 2022-2024 non è prevista la loro attivazione.

GARANZIE PRESTATE

L'Ente ha rilasciato garanzia fidejussoria alla Casa di Riposo sita in Riva presso Chieri ora denominata "Fondazione Ospedale Ricovero di Carità" a gestione privata.

INDICI DI BILANCIO

Sono stati allegati al bilancio di previsione 2022-2024 gli indici di bilancio.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione al 31.12.2021 come da approvazione del Rendiconto di gestione di cui alla delibera CC n. 11 del 29/04/2022 è pari ad € 2.253.202,98 così composto:

Comune di Riva presso Chieri

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2021)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				959.469,44
RISCOSSIONI	(+)	566.885,66	3.531.339,05	4.098.224,71
PAGAMENTI	(-)	344.613,15	3.384.525,95	3.729.139,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			1.328.555,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			1.328.555,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.616.777,81	842.540,22	2.459.318,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	299.344,47	463.968,39	763.312,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			121.865,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			649.491,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			2.253.202,98

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		1.334.805,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		10.000,00
Altri accantonamenti		29.193,87
Totale parte accantonata (B)		1.373.999,72
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		126.064,21
Vincoli derivanti da trasferimenti		109.221,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		14.131,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		249.417,44
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		47.031,77
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		582.754,05
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di Bilancio 2019 ha abrogato tutta la normativa di riferimento del pareggio di bilancio.

Gli Enti devono garantire unicamente un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione.

A livello preventivo il rispetto del pareggio di bilancio è garantito dal rispetto delle regole generali del bilancio.

Riva presso Chieri, 19/05/2022

Il responsabile dell'Area Finanziaria
Maludrottu Dott.ssa Maria Pia